



INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI, 2018

Il Miur, com'è noto, ha pubblicato il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", al fine di procedere ad una rilettura delle Indicazioni per dare maggiore centralità al tema della cittadinanza, quale vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline, concorrenti alla definizione del curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale.

Le indicazioni intercettano il cambiamento, facendo riferimento al tema della *cittadinanza attiva e consapevole*.

Infatti, la cittadinanza, trasversale a tutte le discipline, riesce a interrogare i diversi saperi facendoli dialogare tra loro.

La partecipazione attiva deve iniziare sin dalla scuola dell'infanzia, dove il bambino compie le prime esperienze di cittadinanza, riuscendo a scoprire l'altro da sé, attribuendo importanza agli altri e alla necessità di stabilire regole condivise, presidiate dall'attenta e vigile presenza delle docenti, finalizzata al quotidiano esercizio del riconoscimento e del rispetto reciproco.

Il quadro di riferimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza nell'ottica dell'apprendimento permanente che esige un percorso di educazione che ogni persona deve attraversare e curare per abitare la cittadinanza, causa ed effetto del successo formativo..

le azioni di accompagnamento

AZIONI DELLE SINGOLE SCUOLE

Il Documento va utilizzato per una rilettura delle Indicazioni nazionali, in particolar modo di quelle parti del testo che indicano prospettive di integrazione tra le discipline di studio, di scelta di metodi didattici efficaci ed operativi, di predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati.

Al fine suddetto, potrebbe essere utile organizzare:

- attività di formazione in servizio;
- iniziative di ricerca-azione;
- forme di dialogo sociale sui compiti formativi della scuola di base.

AZIONI DELLE SCUOLE POLO

Il rilancio delle Indicazioni Nazionali è supportato anche dalle risorse stanziare dal DM 851/2017 ai fini dell'implementazione delle Indicazioni Nazionali del primo ciclo e destinati a una Scuola polo per ciascuna delle tre aree geografiche Nord, Centro e Sud.

Le suddette risorse potranno essere destinate a:

- *attivare progetti di ricerca-azione mediante la costituzione di reti di scopo finalizzate all'innovazione didattica, all'esplorazione di nuovi contenuti disciplinari, alle connessioni trasversali stimulate dal richiamo alle competenze chiave e di cittadinanza;*
- *promuovere la formazione di figure "sensibili" (tutor, facilitatori, formatori) scegliendoli tra le migliori professionalità presenti nel territorio, per costituire una rete di esperti in grado di fornire consulenza e supporto alle scuole impegnate nei progetti di innovazione didattica;*
- *organizzare momenti formativi, seminari, eventi, attraverso i quali costruire una maggiore sensibilità sui temi oggetto di riflessione;*
- *raccogliere, organizzare, documentare i migliori esiti del lavoro delle scuole, anche come contributo allo sviluppo, all'integrazione e al rilancio delle Indicazioni Nazionali.*

Compito della scuola è costruire un ambiente di apprendimento efficace e collaborativo all'insegna del dialogo e del confronto, dell'ascolto e della partecipazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Filippo Quitadamo